

## LA POLEMICA

**Appalti** Bartolini:  
“Ecco perché il Pd  
parla soltanto ora”

**BOLOGNA** “Dopo anni di torpore, i compagni del Pd gridano allo scandalo se gli appalti di Hera finiscono ad aziende lontane dal nostro territorio”. Il consigliere regionale **Luca Bartolini** (Pdl) commenta con un po' d'ironia la polemica nata negli ultimi giorni nei confronti della multiutility. E se la prende con gli amministratori del centrosinistra che non hanno compreso per tempo, così dice, il vero problema di Hera. “Ora che le imprese locali vicine a certi centri di potere sono state estromesse dagli appalti di Hera, ecco che sento qualcun altro dire quello che io sostengo da anni. Ma questi politici cos'hanno fatto fino a oggi? Per il semplice fatto che al vertice della Holding c'è un fedelissimo di D'Alema, se ne sono fregati degli aumenti indiscriminati delle bollette e hanno permesso alla società di macinare utili sulla pelle dei cittadini in modo da avere quanti più dividendi possibile”. A Bartolini ha risposto ieri il responsabile Pd di Forlì, Marco di Maio, che il giorno precedente aveva criticato Hera. Per di Maio, indietro non si torna e la nascita di Hera “ha consentito di ridurre e semplificare la pluralità di società municipalizzate che significavano più costi, meno servizi e più costi della politica. Evidentemente il Pdl e il consigliere regionale **Luca Bartolini** quando parlano di superare Hera, vogliono questo - spiega - Se la polemica politica è comprensibile, non è però accettabile che vengano offese imprese definendole “vicine a centri di potere”.

